



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001961/1 Data: 03/02/2016 12:03
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Al Presidente della II Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di Legge: “Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)” Reg. Gen. 253

Ad iniziativa del consigliere Antonio Marciano
Depositata in data 29 gennaio 2016

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare Permanente per l’esame

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 03 FEB 2016

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

Il Questore alle Finanze

Proposta di legge:

Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.)”.

Art. 1

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio)

1. Ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) vengono approvati i debiti fuori bilancio di cui alle delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 20 e 21 del 17 dicembre 2015.

Art. 2

(Norma finanziaria)

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede, per l'anno 2015:

- a. per la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 20, con una variazione in aumento di €57.036,90 sul capitolo 3031 missione 1 programma 03 titolo 01 macro aggregato 103 piano dei conti finanziario 1.03.02.09.000 mediante prelievo dal fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio capitolo 7903 missione 20 programma 1 titolo 1 macro aggregato 110 piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000 del bilancio di previsione gestionale 2015/2017 esercizio 2015;
- b. per la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 21, con una variazione in aumento di €1.260,00 sul capitolo 6211 missione 1 programma 11 titolo 01 macro aggregato 103 piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000 mediante prelievo dal fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio capitolo 7903 missione 20 programma 1 titolo 1 macro aggregato 110 piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000 del bilancio di previsione gestionale 2015/2017 esercizio 2015.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.


Antonio Marciano

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0001754/I Data: 01/02/2016 13:48
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:





Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2015

Delib. N. 20

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del D. Lgs. 118/2011 determinatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 19282/15 del Giudice di Pace di Napoli a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S.** per la somma di €. 37.125,22 e di €. 19.911,68 a favore dell'Avvocato Mario Gramagna per competenze legali. Totale complessivo €. 57.036,90

L'anno duemilaquindici, il giorno 17 (diciassette) del mese di dicembre alle ore 15,00 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

D'AMELIO Rosa	Presidente
CASILLO Tommaso	Vice Presidente
RUSSO Ermanno	Vice Presidente
MARCIANO Antonio	Questore Finanze
GRIMALDI Massimo	Questore Personale
MARAIIO Vincenzo	Consigliere Segretario
BENEDUCE Flora	Consigliere Segretario

Sono assenti: ///

Presiede: Presidente Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti: Direttore Generale Attività Legislativa avv. Magda Fabbrocini
Direttore Generale Risorse Umane, finanziarie e strumentali dott.ssa L. Corretto
Dirigente UD Affari Legali e assistenza Ufficio di Presidenza dott. A. Aurilio

RELATORE Presidente R. D'Amelio

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Amministrazione e Personale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- che la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- che l'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che il predetto articolo 73, dispone, altresì, che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

PRESO ATTO

- che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania nella seduta del 18 febbraio 2015 con delibera n. 367 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio di previsione finanziario gestionale del Consiglio per il triennio 2015-2017";
- che nel succitato bilancio finanziario gestionale 2015 è previsto il capitolo di spesa n. 7903, collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 01 - "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso";

RILEVATO

- che con deliberazione della Giunta Regionale, n.1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e/o pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- che, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da Sentenza esecutiva;

VISTO

- gli esiti dell'istruttoria rappresentata nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria, redatta dal responsabile del procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, ha proposto ricorso attraverso i sottoelencati decreti ingiuntivi ex art. 633 e ss. c.p.c. emessi da distinti Giudici di Pace nell'arco dell'anno 2011:
 1. D.I.3662/2011 – Fattura 1890/05
 2. D.I. 4304/2011 – Fattura 2354/05;
 3. D.I. 4648/2011- Fattura 1457/05;
 4. D.I.6495/2011 – Fatture 327+1298+1329+1219+724+885+1006/05;
 5. D.I.5513/2011 - Fatture
2349+2384+2436+2451+2515+2525+2544+2570+2597+2617+1586+ 1870/05;
 6. D.I. 6424/2011 – Fatture 2270+2435+2447+2449/05;
 7. D.I. 4009/2011 – Fatture 2022/05;
 8. D.I. 4151/2011 – Fatture 1638+1667/05;
 9. D.I. 5695/2011 – Fatture 428+2514+2530+2556+2582+2663+1654/05;
 10. D.I. 5701/2011 - Fatture 2021+2079+2114+1597/05)

Prot. Gen. 2015.0017141/A

Del 23/12/2015 16 55 20

Da CR A.SETLEG

- 11. D.I. 5573/2011 - FATTURE 2097/05;
- 12. D.I. 4315/2011 - FATTURA 2313/05;
- 13. D.I. 5162/2011 - FATTURA 2546/05;

- Che a tali decreti ingiuntivi l'Avvocatura regionale presentava opposizione chiedendo, fra l'altro, la connessione e quindi la riunione dei sopraelencati giudizi; che pertanto, i giudizi venivano riuniti, ed assegnati al Giudice di Pace di Napoli Dott. Alberto Franco, in un'unica causa R.G. 47693/11;
- la causa riunita, R.G. 47693/11, ha dato luogo all'emissione della Sentenza n. 19282/15 allegata alla presente, con la quale veniva rigettata l'opposizione proposta dall'Avvocatura regionale, confermati i decreti ingiuntivi e condannata la Regione al pagamento delle spese;

CONSIDERATO

- che il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- che per la somma di cui alla precitata Sentenza esecutiva n. 19282/15 di €. 57.036,90 di cui €. 37.125,22 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. ed €. 19.911,68 per competenze legali occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del l'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011;
- che l'Avvocatura Regionale dapprima con nota prot. N. 760945 del 9.11.2015 ha invitato questa Amministrazione al pagamento della già citata sentenza onde evitare un'eventuale fase esecutiva, e successivamente con nota prot. n. 838699 del 3.12.2015 ha precisato che il termine per la proposizione dell'appello scadrà il prossimo 29 dicembre 2015;
- che la sentenza è stata notificata con formula esecutiva in data 17 luglio al Presidente pro tempore della regione Campania;

RITENUTO

- di dover disporre, sull'esercizio finanziario 2015, una variazione in aumento sul Capitolo 3031 "acquisto carta stampati e materiale di cancelleria" collegato alla missione 1 programma 03- titolo 01-Macroaggregato 103, piano dei conti finanziario 1.03.02.09.000, esercizio finanziario 2015, mediante prelievo dal Capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso", collegato alla missione 20 - programma 01 - piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000;
- di dover demandare al Direttore Generale Amministrazione e personale il successivo atto di impegno e liquidazione;
- di dover subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro da sentenze esecutive;
- di precisare che il predetto articolo dispone altresì che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

VISTO l'art. 47, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO il D. Lgs. 118/2011

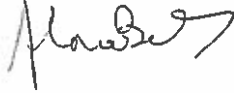
a voti unanimi

DELIBERA

- per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:
- a) di prendere atto che l'Avvocatura Regionale dapprima con nota prot. N. 760945 del 9.11.2015 ha invitato questa Amministrazione al pagamento della già citata sentenza onde evitare un'eventuale fase esecutiva, e successivamente con nota prot. n. 838699 del 3.12.2015 ha precisato che il termine per la proposizione dell'appello scadrà il prossimo 29 dicembre 2015;
 - b) di prendere atto, altresì, che la sentenza è stata notificata con formula esecutiva in data 17 luglio al Presidente pro tempore della regione Campania;
 - c) di disporre, sull'esercizio finanziario 2015, una variazione in aumento sul Capitolo 3031 "acquisto carta stampati e materiale di cancelleria" collegato alla missione 1 programma 03- titolo 01-Macroaggregato 103, piano dei conti finanziario 1.03.02.09.000, mediante prelievo dal Capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso", collegato alla missione 20 - programma 01 - Titolo 01, macroaggregato 110, piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000;
 - d) di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di €. 57.036,90 di cui €. 37.125,22 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. ed €. 19.911,68 per competenze legali, derivanti dalla sentenza esecutiva n. 19282/15 emessa dal Giudice di Pace di Napoli, pervenuta a questa Direzione Generale attraverso l'Avvocatura Regionale in data 27 agosto 2015;
 - e) di attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011;
 - f) di precisare che il già citato articolo n. 73 del D. Lgs. 118, dispone altresì che: *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;*
 - g) di demandare al Direttore Generale Amministrazione e personale il successivo atto di impegno e liquidazione, della somma di €.57.036,90 di cui €. 37.125,22 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. ed €. 19.911,68 per competenze legali a favore dell'Avvocato Mario Gramegna;
 - h) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C. che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta dal responsabile del procedimento;
 - i) di rinviare a successivo atto il riconoscimento di ulteriori eventuali voci di spese ed interessi che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria;
 - j) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa nel periodo di erogazione della prestazione all'esito del riconoscimento di danno erariale,

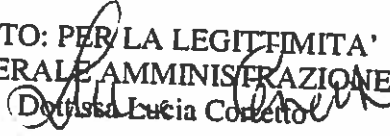
- derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;
- k) di trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale Amministrazione e Personale ed alla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

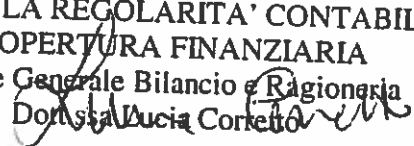
IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



VISTO: PER LA LEGITTIMITA'
IL DIRETTORE GENERALE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

Dot. Lucia Corretto

VISTO: PER LA REGOLARITA' CONTABILE
E LA COPERTURA FINANZIARIA
Il Direttore Generale Bilancio e Ragioneria

Dot. Lucia Corretto



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2015

Delib. N. 21

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di atto di pignoramento su sentenza n.791/2015 del Giudice di pace di Marano di Napoli, a favore dell'avvocato Mario Gramagna per la somma di €. **1.260,00.** (milleduecentosessanta)

L'anno duemilaquindici, il giorno 17 (diciassette) del mese di dicembre alle ore 15,00 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

D'AMELIO Rosa	Presidente
CASILLO Tommaso	Vice Presidente
RUSSO Ermanno	Vice Presidente
MARCIANO Antonio	Questore Finanze
GRIMALDI Massimo	Questore Personale
MARAIIO Vincenzo	Consigliere Segretario
BENEDUCE Flora	Consigliere Segretario

Sono assenti: ///

Presiede: Presidente Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti: Direttore Generale Attività Legislativa avv. Magda Fabbrocini
Direttore Generale Risorse Umane, finanziarie e strumentali dott.ssa L. Corretto
Dirigente UD Affari Legali e assistenza Ufficio di Presidenza dott. A. Aurilio

RELATORE Presidente R. D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0017142/A
Del 23/12/2015 16 56 25
Da CR A SETLEG

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- che la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- che l'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che il predetto articolo 73, dispone, altresì, che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

PRESO ATTO

- che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania nella seduta del 18 febbraio 2015 con delibera n. 367 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio di previsione finanziario gestionale del Consiglio per il triennio 2015-2017";
- che nel succitato bilancio finanziario gestionale 2015 è previsto il capitolo di spesa n. 7903, collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 01 - "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso";

RILEVATO

- che con deliberazione della Giunta Regionale, n.1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e/o pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- che, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da atto di pignoramento su sentenza n.791/2015 del Giudice di pace di Marano di Napoli;

VISTO

- gli esiti dell'istruttoria rappresentata nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria, redatta dal responsabile del procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'Avvocato Mario Gramagna nato a Napoli il 02/12/1960 – C.F. GRMMRA60T02F839W – P.IVA 04481890632, con studio in Napoli, alla Via del Chiostro 9, ha presentato atto di pignoramento sulla sentenza n. 791/2015 del Giudice di Pace di Marano di Napoli;
- che detta sentenza è pervenuta a questa Direzione Generale in data 15/09/2015, e l'atto di precetto e l'atto di pignoramento sono pervenuti rispettivamente in data 31/08/2015 e in data 21/09/2015;
- che è stato sottoposto a pignoramento il conto del Tesoriere della Giunta Regionale della Campania;

CONSIDERATO

- che il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- che la somma di cui al precitato Atto di Pignoramento ammonta ad €. 1.050,66 (millecinquanta,66) oltre le spese della procedura esecutiva che al momento non sono quantizzabili è che pertanto è opportuno maggiorare detta cifra del 20% a garanzia della copertura finanziaria per un totale di €. 1.260,00
- che occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011;

RITENUTO

- di dover disporre, sull'esercizio finanziario 2015, una variazione in aumento sul Capitolo 6211 "spese legali" collegato alla missione I programma 11- titolo 01-Macroaggregato 103, piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2015, mediante prelievo dal Capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso", collegato alla missione 20 - programma 01 - Titolo 01, macroaggregato 110, piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000;
- di dover demandare al Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali il successivo atto di impegno e liquidazione della somma di €. 1260,00 (milleduecentosessanta), maggiorata già del 20% per gli interessi e la svalutazione sino all'effettivo soddisfo oltre le spese della procedura esecutiva, a favore della Tesoreria della Giunta Regionale della Campania;
- di dover subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro da sentenze esecutive;
- di precisare che il predetto articolo dispone altresì che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

VISTO l'art. 47, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO il D. Lgs. 118/2011

a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- a) di disporre, sull'esercizio finanziario 2015, una variazione in aumento di €. 1.260,00 sul Capitolo 6211 "spese legali" collegato alla missione I programma 11- titolo 01-Macroaggregato 103, piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2015, mediante prelievo dal Capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso", collegato alla missione 20 - programma 01 - Titolo 01, macroaggregato 110, piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000;
- b) di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti

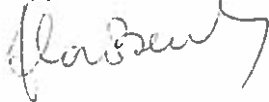
fuori bilancio dell'importo complessivo di €. 1.260.00 (milleduecentosessanta) derivante dall'atto di pignoramento sulla sentenza n. 791/2015 del Giudice di Pace di Marano di Napoli, maggiorata già del 20% per gli interessi e la svalutazione sino all'effettivo soddisfo oltre le spese della procedura esecutiva, a favore della Tesoreria della Giunta Regionale della Campania;

- c) di precisare che il già citato articolo n. 73 del D. Lgs. 118, dispone altresì che: Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;
- d) di prendere atto che è stato sottoposto a pignoramento il conto del Tesoriere della Giunta Regionale della Campania;
- e) di dover demandare al Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali il successivo atto di impegno e liquidazione della somma di €. 1.260,00 (milleduecentosessanta), maggiorata già del 20% per gli interessi e la svalutazione sino all'effettivo soddisfo oltre le spese della procedura esecutiva, a favore della Tesoreria della Giunta Regionale della Campania;
- f) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante l'Avvocato Mario Gramegna che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta dal responsabile del procedimento;
- g) di rinviare a successivo atto il riconoscimento di ulteriori eventuali voci di spese ed interessi che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria;
- h) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa nel periodo di erogazione della prestazione all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;
- i) di trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali e alla Direzione Generale Attività Legislativa del Consiglio Regionale.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



VISTO: PER LA LEGITTIMITA'
II DIRETTORE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Dott.ssa Lucia Corretto

VISTO: PER LA REGOLARITA' CONTABILE
E LA COPERTURA FINANZIARIA
II DIRETTORE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Dott.ssa Lucia Corretto